

ADAC Rallye Deutschland

Campionato del Mondo, 19-22 agosto 2010

Sébastien Loeb ha compiuto un passo da gigante verso il suo settimo titolo di Campione del Mondo Rally vincendo il Rallye Deutschland

<http://www.rallye-deutschland.de>

CLASSIFICA FINALE

1	LOEB-ELENA	CITROEN C4 WRC	WRC	3:59'38"3
2	SORDO-VALLEJO	CITROEN C4 WRC	WRC	a 51"3
3	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 2'13"3
4	LATVALA-ANTTILA	FORD FOCUS WRC	WRC	a 2'33"9
5	P.SOLBERG-PATTERSON	CITROEN C4 WRC	WRC	a 6'47"7
6	WILSON-MARTIN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 8'46"7
7	RAIKKONEN-LINDSTROM	CITROEN C4 WRC	WRC	a 8'50"5
8	AL QASSIMI-ORR	FORD FOCUS WRC	WRC	a 17'36"5
9	VAN ELDIK-BUYSMANS	SUBARU IMPREZA	WRC	a 17'53"0
10	SANDELL-AXELSSON	SKODA FABIA S2000	S20	a 17'58"8

<http://www.wrc.com>

La sua vittoria, con 51,3 secondi di vantaggio finale sul suo compagno di squadra in Citroen Dani Sordo, porta il totale dei suoi successi nella gara basata a Trier ad otto, un record a livello del WRC. Loeb, che ora ha vinto 59 rally del Campionato del Mondo ed ha aumentato il suo vantaggio in classifica a 58 punti sul pilota del Citroen Junior Team Sébastien Ogier, ha mantenuto il comando per tutte le 19 prove speciali su asfalto per una distanza totale di 407 km, che rende questa gara la più lunga del Campionato Mondiale di questa stagione. Al traguardo di Trier, il 36enne ha dichiarato: "E' un'ottima vittoria per me, veramente incredibile e sono davvero contento di vincere. Ho un buon feeling qui in Germania e non mi piace essere battuto su questo rally, anche se non ero sicuro di poter vincere prima della partenza, perché Dani era forte e perché questo non è un rally facile. Abbiamo incrementato il vantaggio nel campionato ed anche questo è buono". Loeb ha sottolineato il suo dominio con il miglior tempo su due delle cinque prove speciali di Domenica, portando a nove il suo totale di vittorie parziali nel rally. Sordo, il cui secondo posto rappresenta il terzo podio del 2010, correva per la prima volta con il nuovo copilota Diego Vallejo. Il risultato lo porta davanti a Mikko

Hirvonen in quinta posizione nella classifica di campionato, dopo il ritiro del pilota ufficiale Ford per la rottura del cambio nella seconda prova di Domenica. "Sono davvero felice di come è andata con Diego per la nostra prima volta insieme", ha detto Sordo. "Oggi si trattava di non fare errori e mantenere la mia posizione, che è molto importante per la Citroen ed il campionato costruttori". Sebastien Ogier ha completato un podio tutto Citroen dopo essersi difeso dagli assalti di Jari-Matti Latvala, nonostante uno spegnimento del motore nella prima prova di Domenica. In seguito, Latvala ha detto: "E' il mio miglior risultato di sempre in Germania, quindi sono davvero felice, anche se non ero abbastanza veloce per prendere Ogier. A parte un errore tutto è andato bene". Petter Solberg, che ha vinto la prova di Dhrontal di 22,58 km Domenica mattina, è arrivato quinto nella sua C4 privata, nonostante una frizione che slittava nella penultima prova. L'ex-campione del mondo Kimi Raikkonen ha iniziato l'ultima tappa 5.6s dietro il britannico Matthew

Wilson. Nonostante sia andato più veloce del pilota Stobart M-Sport ottenendo la sua prima vittoria di prova speciale nel WRC, Raikkonen si è dovuto accontentare del settimo posto finale, 3.8s dietro a Wilson. "Ho commesso troppi errori e perso troppo tempo questa mattina," ha detto Raikkonen. "Anche se non ho esperienza mi aspetto di più da me stesso per cui è un peccato avere perso il sesto posto". Khalid Al Qassimi ha completato la sua rimonta dalla 61a posizione nella quale era finito dopo essere scivolato in un fosso nella prova di apertura del Venerdì chiudendo ottavo. Ken Block avrebbe potuto ottenere i primi punti della sua carriera WRC ma la rottura della cinghia dell'alternatore nel trasferimento verso la prima prova della Domenica ne ha causato il ritiro. Nel Mondiale Produzione, Armindo Araujo ha ottenuto la seconda vittoria della stagione, aumentando il suo vantaggio in classifica a 18 punti. Con la Mitsubishi Lancer Evolution IX della Ralliart Italy, Araujo è stato in testa dall'inizio della gara, chiudendo davanti al pilota Pirelli Star Driver Hayden Paddon, mentre Patrik Flodin ha chiuso terzo sulla sua Subaru Impreza, rimanendo al secondo posto nella classifica

del campionato. Il sanmarinese Alex Raschi avrebbe potuto concludere quinto, ma è stato appiattito da un guasto meccanico nelle battute finali. Tra le Super 2000, Patrik Sandell ha resistito alla pressione di Martin Prokop ottenendo il suo primo successo di categoria. PG Andersson, che aveva iniziato l'ultima giornata in testa con un vantaggio di 4,6 secondi su Sandell, ha danneggiato la ruota posteriore sinistra atterrando su un cordolo a metà della prova di apertura. Sandell ha quindi preso il comando per non abbandonarlo più, nonostante Prokop si sia avvicinato fino a 3.2s recriminando per avere perso cinque secondi nella prova 16 andando dritto in un bivio a sinistra. Nel Campionato Junior, Hans Weijs Jr ha vinto con ampio distacco, nonostante una piccola allerta per un guasto ai freni nella prima prova di Domenica. Il nuovo leader del Campionato di categoria, Aaron Burkart, ha chiuso secondo dopo vari problemi nella sua gara di casa. Il giovane pilota Estone Karl Kruuda, alla terza gara su asfalto in carriera, ha concluso terzo e si trova ora al secondo posto nel campionato, 7 punti dietro al nuovo leader.



Ronde di Varallo e Borgosesia

Ronde, 14-15 agosto 2010

TROLESE RULLO COMPRESSORE. IL "RALLY DI VARALLO E BORGOSIESIA" E' SUO. SECONDI ASSOLUTI CENTOFANTI E VISCONTI, TERZI MIELE E ROSSI

Trolese alza il piede solo nell'ultimo crono che va a Miele per 0"3. Secondo assoluto Centofanti autore di una gara superlativa con la Renault Clio FA7. Terzo Miele con la Renault Clio S1600. A Carmellino il Memorial Gerlo, a Roccati-Cotone il "TeleMonteRosa" e a Trolese i "Città di Varallo" e "Borgosesia".

<http://www.rondedivarallo.com/>

CLASSIFICA FINALE

1	TROLESE-SESIA	GRANDE PUNTO S2000	S20	26'59"1
2	CENTOFANTI-VISCONTI	RENAULT CLIO	FA7	a 27"6
3	MIELE-ROSSI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 34"4
4	MARAN-MARAN	RENAULT CLIO	FA7	a 35"3
5	CALVETTI-CONTI	RENAULT CLIO	FA7	a 41"2

<http://rally.ficr.it>

Varallo Sesia (Vc)-Il sole illumina la piazza di Varallo proprio in dirittura di arrivo di una tiratissima 3° edizione della Ronde Città di Varallo e Borgosesia. A succedere a De Luca nell'albo d'oro sono Mario Trolese e Katia Sesia che hanno vinto con merito la gara grazie a tre successi parziali sulla Grande Punto Abarth del Team Trico e della scuderia Eurospeed.

"Sono contentissimo -ha detto il vincitore- è il mio terzo successo in carriera ed il secondo con questa vettura dopo il "Torino" 2009. Mi spiace per le debacle dei rivali De Luca e Lombardi: con loro la gara avrebbe avuto un copione diverso". "Dedichiamo la vittoria al team- fa eco la sua navigatrice Katia Sesia- che ci ha chiesto di gareggiare per effettuare dei test sulla vettura. Per me è il primo successo in 200 gare. Sono contentissima".

Chiamarsi Sesia e vincere a Varallo Sesia: un segno del destino! Seconda posizione per l'agricoltore piemontese Giorgio Centofanti che ha strabiliato per grinta, precisione e capacità tattica; quando tutti optavano per gomme intermedie, il 27enne del Colombi Racing - Rally Sport Evolution ha scelto gomme da

asciutto: una scelta vincente che lo ha confermato secondo assoluto e leader di una quanto mai combattuta classe FA7. Ben sette vetture di FA7 hanno occupato le prime nove piazze della graduatoria assoluta. Centofanti ed una incredula Visconti vincono per il terzo anno consecutivo il premio Under 28 che consiste in un viaggio! A podio anche i varesini Simone Miele e Alessandro Rossi, su Renault Clio S1600 Top Rally-Rally&Co./OpenWare Racing; Il figlio d'arte bustocco mette a segno lo scratch sull'ultima

speciale confermando il suo grande talento e che...il portafortuna funziona: il suo navigatore Rossi infatti, quest'anno ha conquistato parecchi podi assoluti da ultimo, con la vittoria al 111' con Margaroli. I due lombardi hanno "scippato" a dei conterranei la terza posizione; infatti quarti per solo 0"9 hanno concluso i fratelli Vanni e Lorenzo Maran su Renault Clio FA7 Chrono Sport-Curno. Dopo una partenza arrembante (2°) hanno ceduto qualcosa solo per eccessiva prudenza ed una scelta di gomme, col senno di poi, errata. Quinto il talento Ivan Carmellino; con "Gillo" D'Amore il campione Ice Cup 2009 ha disputato una gran gara che non è stata rovinata da una veniale toccata sulla Ps2. Per il pilota di Scopa soddisfazione doppia per la vittoria nel Memorial Gianluca Gerlo come primo valesiano all'arrivo. Sizzano, Sodano e Bidone completano il filotto di

Clio nei posti dell'assoluta mentre decimo e primo di N3 è l'ossolano Luca Faggio su Clio Pini Racing-Yellow Team: partito forte ha subito il ritorno di Martinelli andando poi a prevalere nel finale. Degni di menzione Iraldi e Pregno che con la Peugeot 106 hanno vinto la N2 ma soprattutto hanno conquistato l'11° posizione assoluta dopo dieci mesi di assenza dai campi gara (tra l'altro con vittoria al Giarolo 2009). Ottima performance anche per i Lanfranchini che con la "storica" Fiat X1/9 della Pentathlon hanno vinto la classe in 39° posizione assoluta. Distrazione fatale invece per Fornara e Valli (Peugeot 106 A6) che arrivati da vincitori a Varallo, si sono lasciati distrarre dall'euforia che li ha fatti timbrare in ritardo all'ultimo C.O relegandoli 4° di classe. In piazza Vittorio Emanuele di Varallo Sesia hanno fatto arrivo 64 vetture.



www.rallyfoto.it

12 Ore il Ciocco

Ronde I.R.S., 21-22 agosto 2010

MASSIMO GASPAROTTO E ALBERTO BORDIN, SU CITROEN XSARA WRC, VINCONO UNO SPETTACOLARE 3° RALLY 12 ORE IL CIOCCO, TAPPA DELL'INTERNATIONAL RALLY RONDE SERIES 2010. Chiudono secondi Gianluca Vita e Simona Girelli, su Ford Fiesta S2000, seguiti da Manuel De Micheli e Fulvio Gangi, terzi su Renault Clio S1600. Medaglia di legno per i locali Egisto Vanni e Francesco Pinelli, che sfiorano sino all'ultima Prova Speciale il podio, su Renault Clio S1600. Tra le storiche vince la splendida Porsche 911 di Alessandro Bonafè e Maura Vaccari

<http://www.cioccocentromotori.it>

CLASSIFICA FINALE

1	GASPAROTTO-BORDIN	CITROEN XSARA WRC	WRC	24'08"9
2	VITA-GIRELLI	FORD FIESTA S2000	S20	a 38"9
3	DE MICHELI-GANGI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 51"4
4	VANNI-PINELLI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 55"5
5	FERRI-AMADORI	PEUGEOT 306 MAXI	A7	a 1'10"0

<http://rally.ficr.it>

Castelvecchio Pascoli (LU) - L'edizione record del 3° Rally 12 Ore il Ciocco, incorona vincitori il campione in carica dell'International Rally Ronde Series, Massimo Gasparotto, navigato da Alberto Bordin, a bordo di una performante Citroen Xsara WRC della Rally Team. Il pilota genovese bisca così la vittoria alla fortunata ronde toscana e rafforza la sua leadership in campionato, lasciandosi alle spalle un velocissimo Gianluca Vita, navigato da Simona Girelli su Ford Fiesta S2000, secondi, ed uno scatenato Manuel De Micheli che, con Fulvio Gangi alle note, ha conteso con Vanni-Pinelli, la terza posizione del podio sino all'ultimo tratto cronometrato, a bordo di Renault Clio S1600. La gara inizia, puntuale e sin da subito Gasparotto - Bordin, confermano a tutti di che pasta sono fatti. Chiudono la PS 1 Renaio in 6'01"8, lasciando Vita a 11"5 di distacco e 14"7 a Vanni-Pinelli. Le danze procedono con le altre tre Prove Speciali nel segno di Gasparotto, che con l'unica WRC in gara domina, costantemente, concludendo il tutto con estrema precisione. Poco da fare per gli inseguitori, se non rimanere oltre i 30" di distacco, e lottare sino all'ultimo per il podio. Vita e Girelli sono sempre lì, a ridosso del primo, secondi in tutte e quattro le PS. De Micheli e Vanni si dividono equamente il terzo e quarto posto nelle diverse prove, ma il

cronometro dà ragione a De Micheli, che chiude terzo assoluto e riassapora così il piacere di stare sul podio in una gara del prestigioso "Ciocco". Ricordiamo infatti che De Micheli ha vinto il Rally Sprint della Garfagnana nel 2006 ed è arrivato secondo assoluto nel 2007. Quinti chiudono Ferri-Amadori su Peugeot 306 Maxi di classe A7. Tra le S1600 si piazzano bene gli equipaggi di Brusori-Musolesi, sestì assoluti davanti a Vagnini-Maugeri, entrambi su Renault New Clio. Dominano la categoria N4 Tribuzio-Aversa, sulla Mitsubishi Lancer Evo X che

chiude anche ottava assoluta, seguita nella classifica di classe da Sulpizio-Pizzuti, con Mitsubishi Lancer Evolution. Sono noni e primi di classe FA7 Catanzano-Spinetta, su Renault Clio Williams, seguiti da Zangirolami-Rosina su Opel Astra Gsi. "Vita ha fatto una gran gara e non ho mai potuto abbassare la guardia perché i miei avversari erano davvero forti" - così ha commentato la vittoria assoluta Massimo Gasparotto, attuale leader del Campionato IRS, che non ha dimenticato di ringraziare un'organizzazione "davvero impeccabile". E dall'organizzazione, Ciocco Centro Motori, arrivano plausi e ringraziamenti a "tutti coloro che hanno collaborato affinché questa manifestazione riscuotesse il successo di quest'anno. In primis i piloti, che hanno risposto più che positivamente alla chiamata toscana, quindi agli sponsor, il Comune di Barga con il Sindaco Marco Bonini, tutti gli addetti ai lavori, la sicurezza ed

in particolare i Carabinieri in Congedo, prezioso supporto per il corretto svolgimento della manifestazione". Grandi numeri in termini di iscritti e di pubblico, di auto e di validità. Ricordiamo infatti che il 3° Rally 12 Ore il Ciocco è stato appuntamento valido per il Ciocco Challenge, il 5° Trofeo AC Lucca, il Campionato Italiano Open Rally, il Trofeo Twingo R2 e l'inedito 1° Trofeo A0. Tra le auto storiche a vincere è stata la fasciosa Porsche 911 di Alessandro Bonafè e Maura Vaccari della Rubicone Corse. Alle loro spalle un'altra Porsche 911 RS di Massimo Richiedei e Alessandro Corsini. Una gara che ha saputo coniugare il presente ed il passato dei rally, richiamato piloti da tutta Italia e moltissimi appassionati locali che, anche con auto dalle piccole cilindrate, si sono messi in gioco su un percorso che è entrato di diritto nella storia dei rally, assaporando così il gusto autentico delle grandi competizioni.



Photozini

Rally Città di Scorzè

Internazionale, 21-22 agosto 2010

Un Città di Scorzè 2010 che sa di Tricolore. Vince Stefano Albertini davanti a Crugnola e Turolo. Il giovane pilota si è aggiudicato la gara a bordo della Renault Clio R3C. Alle sue spalle ha chiuso il suo "rivale" nel CIR, autore di un dritto nella sesta speciale. Martinis vince la classe N3.

<http://www.rallydiscorze.it>

CLASSIFICA FINALE

1	ALBERTINI-FENOLI	RENAULT NEW CLIO	R3	25'06"9
2	CRUGNOLA-TURATTI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 13"8
3	TUROLO-STROMENDO	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 19"5
4	DAL PONTE-BUCCINO	RENAULT CLIO	FA7	a 21"1
5	SCOPEL-DE MARCO	CITROEN C2 S1600	S16	a 34"0

<http://rally.ficr.it>

Scorzè, 21 agosto 2010. 25'06"9. Questo il tempo impiegato da Stefano Albertini e Manuel Fenoli a percorrere i 37,09 km di Prove Speciali della settima edizione del Rally Città di Scorzè. Il pilota della Renault Clio R3C, abituale protagonista del Tricolore Junior e del Trofeo Renault Clio, ha così centrato il primo successo assoluto in carriera, battendo la concorrenza di vetture sulla carta più prestazionali della sua. "Ero convinto che sarebbe stato difficile vincere - dice Albertini sul palco di arrivo a Scorzè - vista anche la presenza di vetture di classi superiori. Non è comunque stato facile perché la gara, seppur breve, è molto impegnativa. Siamo davvero felici, anche perché è andato tutto nel verso giusto". Non è dello stesso avviso Andrea Crugnola, anch'egli su Renault Clio R3C, secondo assoluto e distaccato di 13"8 dal vincitore. Il giovane driver lombardo ha però da recriminarsi un errore, un dritto, nel corso della sesta speciale che gli ha fatto perdere il contatto con Albertini. "L'importante è non aver fatto danni - sentenza Crugnola, in gara

con Giulio Turatti, all'arrivo - ed aver concluso questa gara. Voglio fare i complimenti all'organizzazione e ringraziare il tantissimo pubblico presente sulle prove speciali". La sfida con Albertini è solo rimandata sulle strade del Campionato Italiano. Gradino più basso del podio - anche qui con qualche rammarico - per Alberto Turolo e Laura Stromendo. I due, al via con una Mitsubishi Lancer Evo IX, hanno pagato cari alcuni errori in partenza, che gli sono costati secondi preziosi. "Sono stato un pollo -

scherza Turolo sul palco - e in una gara così tirata gli errori si pagano. Abbiamo attaccato e, alla fine, siamo riusciti a conquistare il terzo posto assoluto". Il distacco dell'equipaggio, vincitore del Gruppo N, dalla prima posizione assoluta è, alla fine di 19"5. A ridosso del podio chiudono Dal Ponte-Buccino (Renault Clio FA7), quarti, Scopel-De Marco (Citroen C2 S1600), quinti, Medè-Bertasini (Renault Clio S1600), sestì, Carraro-Silotto (Renault Clio FA7), settimi, Daneluz-Cracco (Renault Clio FA7), ottavi, Ciresola-Spinazè (Renault Clio S1600), noni, e Salmaso-Lovisa (Peugeot 306 A7), decimi. Dodicesima piazza assoluta, primo di classe N3 ha chiuso l'equipaggio formato da Fabrizio Martinis e Monica Tratter, in gara con una Renault Clio RS. Come detto dai piloti stessi, la gara, seppur breve, è stata molto

impegnativa e selettiva. Tra i molti ritiri, da segnalare quelli dei due equipaggi al via con vetture di classe WRC, Maset-Furlan, su Peugeot 206 WRC, e Colombi-Mattanza, su Skoda Fabia WRC, quello di Pasinato-Menegazzo, in gara con una Peugeot 207 S2000, quello di Doretto-Adriomi, su Megane Kit, e quello di Andriolo-Scattolin, che hanno accusato problemi alla frizione della propria Clio Williams FA7 già sulla prima prova speciale. Il tantissimo pubblico presente lungo le prove speciali ha di fatto ripagato gli sforzi del comitato organizzatore che quest'anno ha voluto sperimentare questa nuova formula di gara che ha soddisfatto anche i vari piloti impegnati.



Foto Inzani